

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

MUSIARIELLA	Presidente
ROMBOLTESILVIA	Membro
ALBASLENZO	Membro

Il Collegio dei Revisori del Comune di Rimini

Vista la comunicazione a firma congiunta del Segretario Generale e del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane protocollo n. 0269158 del 28 dicembre 2015, con oggetto "Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2015" e l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2015 del personale dirigente del Comune di Rimini, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 28/12/2015;

Richiamato l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare:

- l'articolo 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali;
- l'articolo 40, comma 3 sexies, secondo cui la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria va certificata dai Revisori dei Conti;
- l'articolo 40 bis, comma 1, che prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio richiesto anche dall'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

Visti i vigenti CCNL del Comparto Regioni ed autonomie Locali per il personale dirigente ed in particolare:

- l'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999;
- l'articolo 1, comma 3, lettera e) e comma 6 del CCNL 12 febbraio 2002;
- l'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006;
- l'articolo 4 del CCNL 14 maggio 2007;
- l'articolo 16, comma 1 e 4 del CCNL 22 febbraio 2010;
- l'articolo 5, comma 1 e 4 del CCNL 3 agosto 2010;

Richiamata la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 ed in particolare:

- l'articolo 14 comma 7 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

MUSIARI LUCA Presidente
ROMBOLI SILVIA Membro
ALBANI ENZO Membro

spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- l'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che dispone che: "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20 del 8 maggio 2015 avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013";

Richiamata la propria certificazione in data 3 settembre 2015 relativa all'ammontare della decurtazione permanente (pari a € 417.441,43) da operare ai fondi del salario accessorio del personale dirigente a decorrere dall'anno 2015;

Verificato che il contenuto della contrattazione decentrata integrativa è rispondente alle regole dettate in materia di contrattazione nazionale ed alle disposizioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il bilancio dell'anno 2015;

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico dell'anno 2015 del personale dirigente;
- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

MUSIARI LUCA Presidente
ROMBOLI SILVIA Membro
ALBASI ENZO Membro

incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e che gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2015.

Dalla sede municipale 29/12/2015

I Revisori

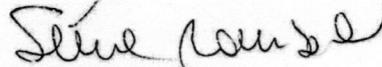
MUSIARI LUCA

Presidente



ROMBOLI SILVIA

Membro



ALBASI ENZO

Membro

